SICILIA 2020

Equipaggio:
Roberto (56) autista, cuoco e manutentore del mezzo
Raffaella (55) navigatrice e guida turistica
Martina (19) aiutante tuttofare

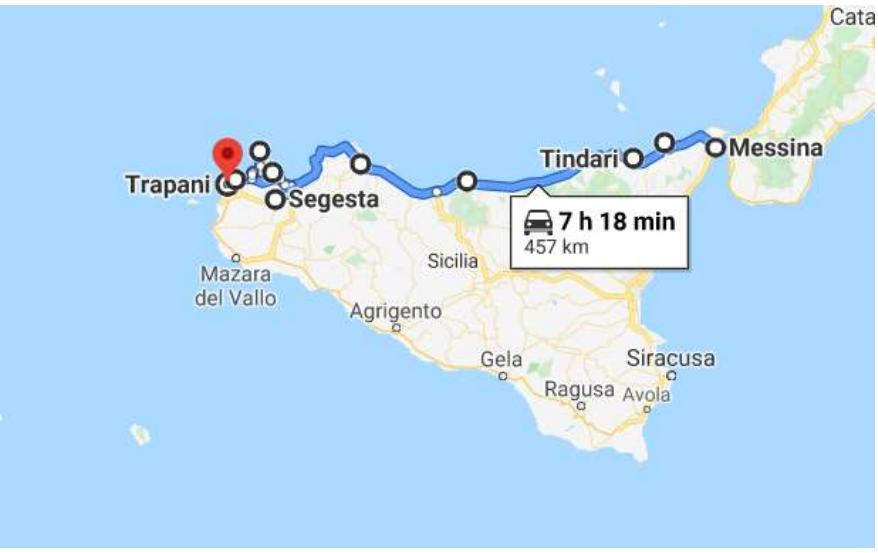
Mezzo:
Challenger Genesis C266

Itinerario:
Sicilia

Periodo: 31 luglio – 21 agosto 2020

Quest'anno è un anno molto particolare per tutti e usciti finalmente dalla fase più critica dell'emergenza Covid è arrivato il momento delle agognate vacanze, mai tanto desiderate dopo mesi di clausura forzata nelle nostre case. E allora, visto che di andare all'estero non se ne parla, quale migliore occasione per visitare la nostra bella Italia e così decido per la fantastica terra di Sicilia.

1° PARTE: DA MESSINA A TRAPANI



Venerdì 31 luglio (km. 470 – totali km. 470)

Partenza ore 19,30, ci fermiamo in autogrill per la cena verso le 21,00 e poi tiriamo fino all'una circa, siamo vicini a Orvieto e ci fermiamo in autogrill per la notte. Grazie all'aiuto di un camionista ci sistemiamo quasi davanti al ristorante/bar e dormiamo tranquilli.

Sabato 1 agosto (km. 830 – totali km. 1300)

Sveglia alle 7, colazione e ripartiamo, mentre Martina continua a dormire.
Il viaggio fila liscio, senza traffico e così decidiamo di tirare fino a Villa San Giovanni fermandoci solo per un pranzo veloce. Alle 17,30 siamo all'imbarco Telepass della Caronte & Tourist e in cinque minuti ci imbarchiamo e partiamo.

Costo: Eur 57 perché abbiamo sbagliato tasto e pagato come caravan anziché autocaravan……
Quaranta minuti di piacevole traversata e voilà siamo in quel di Sicilia.

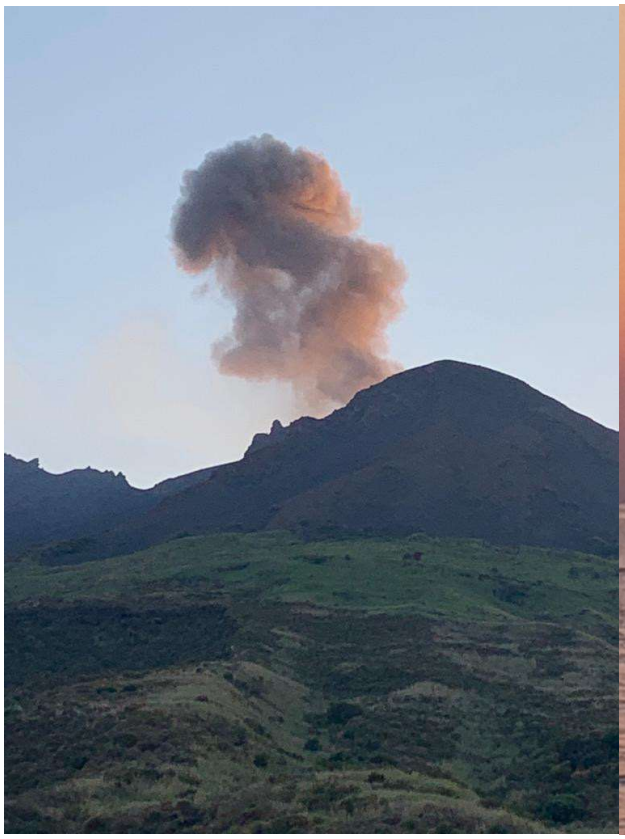
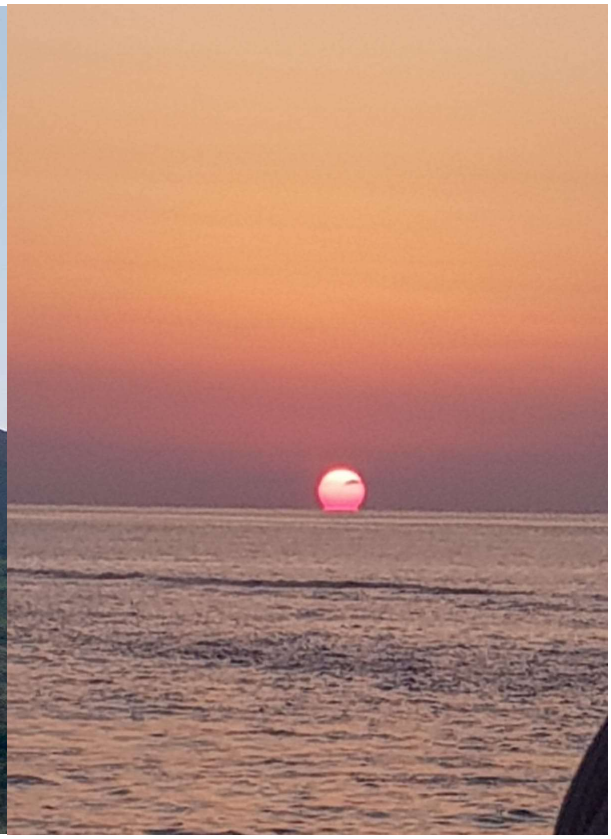
Nel pomeriggio avevo prenotato in un agri-campeggio a Milazzo, così lasciata la caotica Messina ci dirigiamo subito a **Milazzo**, dove arriviamo verso le 19,30.
Il gestore gentilissimo ci organizza anche la cena nonostante non avessimo prenotato e ci prenota per il giorno successivo l'escursione alle Isole Eolie che parte dal porto di Milazzo, dove ci accompagnerà con la navetta gratuita.
Cena ottima e piacevole serata al chiaro di luna. Fantastico!

Agriturismo Il Gelsomino Ritrovato
Via Orgaz, 19 angolo Via Spiaggia di Ponente
Milazzo
Eur 25,00 a notte
Eur 16,00 a testa la cena (primo, secondo e limoncello)
per arrivare seguire le indicazioni fornite dal gestore e non il navigatore, altrimenti si arriva da una strada non proprio adatta ai camper

Che dire, ci siamo trovati benissimo. Il posto è bello e ben tenuto, davanti alle piazzole c'è un grande prato con sdraio, ombrelloni e una doccia. I servizi sono puliti e le docce con acqua calda, sono tutti gentilissimi e puoi addirittura raccogliere dal loro orto. Senza dubbio consigliatissima.

Domenica 2 agosto (km. 0 – totali km. 1300)

Alle 9 ritrovo e trasporto con la navetta fino al porto, ritiro dei biglietti all'Agenzia e poi, nell'attesa dell'imbarco verso le 11, facciamo una passeggiata per Milazzo e ci gustiamo la prima granita con brioche. Alle 11 ci imbarchiamo e dopo una lunga attesa aspettando gli ultimi ritardatari finalmente si parte. Il giro prevede rotta verso **Panarea** con vista dal mare della Baia di Calajunco e una sosta al porto di S.Pietro di circa 2 ore e mezza. Naturalmente ne approfittiamo per il primo bagno della vacanza nelle acque cristalline dell'isola. Si prosegue poi per **Stromboli**, dove ci si fermerà fino al tramonto. Qui naturalmente altro bagno fantastico, con il caratteristico fondale nero di roccia vulcanica e poi un giretto nel paesino. Al tramonto ci si imbarca di nuovo e si naviga fino a **Strombolicchio** per proseguire poi verso la **Sciara del Fuoco** per ammirare le spettacolari eruzioni del vulcano. Sulla strada del ritorno abbiamo la fortuna di avvistare due delfini che saltano in coppia, davvero incredibile! Rientro verso le 23 al porto di Milazzo dove ci attende la navetta che ci riporta all'agriturismo. Che bella giornata!

Clarissa Viaggi
Via Luigi Rizzo, 23 Milazzo
Minicrociera Panarea e Stromboli Eur 70 a testa

Lunedì 3 agosto (km. 0 – totali km. 1300)

Oggi abbiamo deciso di concederci un giorno di relax al mare, la spiaggia dista circa 400 m. dal campeggio, è un'ampia spiaggia di ciottoli con un mare bellissimo.
Quindi mattina in spiaggia, pranzo in camper, relax pomeridiano sotto il tendalino e poi ancora spiaggia. Tramonto fantastico, cena e serata tranquilla in camper.

Martedì 4 agosto (km. 160 – totali km. 1360)

Oggi comincia ufficialmente il nostro tour della Sicilia, prima di lasciare Milazzo però vogliamo visitare **Capo Milazzo**. Si segue la strada che porta al Castello e si prosegue poi lungo la strada panoramica fino al parcheggio vicino al faro per proseguire poi a piedi fino al Santuario Rupestre di S.Antonio da Padova e alla Piscina di Venere, una pozza d'acqua naturale circondata da rocce e scogli raggiungibile con una breve passeggiata tra ulivi e fichi d'India. Il luogo è davvero paradisiaco non fosse che per l'eccessivo numero di persone che rovina un po' l'atmosfera. Facciamo comunque un bel bagno nelle acque turchesi e ci asciughiamo poi sugli scogli prima di ritornare al camper per proseguire il nostro viaggio. Ci fermiamo ad un EuroSpin per un po' di spesa e siccome si è fatta ora di pranzo ci fermiamo sul lungomare di Milazzo per pranzare davanti al mare.
Nel pomeriggio percorriamo i pochi chilometri che ci separano da **Capo Tindari** per visitare il **Santuario della Madonna di Tindari** e il **sito greco-romano**. Bisogna lasciare l'auto nel parcheggio ai piedi dell'altura e prendere la navetta oppure fare una camminata in salita di circa un quarto d'ora. Il santuario è davvero imponente e domina il panorama con la sua mole, accoglie la statua in legno della Madonna nera con la frase: "nigra sum, sed hermosa" (sono nera, ma bella).
Poco distante dal santuario è possibile visitare anche Il sito archeologico risalente al IV sec. a.C. dove si trovano le rovine di un teatro greco, di una casa romana, di una basilica e dell'agorà.
Da qui si gode una bella vista sulla sottostante spiaggia di Oliveri e sulle isole Eolie.

Navetta 1 euro a/r
Sito greco-romano Eur 6,00 intero – Eur 3,00 ridotto

Dopo una tappa veloce a **Capo d'Orlando**, nel senso che abbiamo percorso tutto il bel lungomare in camper andata e ritorno senza riuscire a trovare un posteggio e quindi abbiamo deciso di proseguire verso la tappa successiva, **Cefalù**.
Qui ci sistemiamo al Camping Sanfilippo, a 6 km. da Cefalù, dove ci assegnano una piazzola un po' "inventata" ma in posizione strategica a picco sul mare, ventilata e con una vista stupenda.
Cena in camper e tutti a nanna.

Camping Sanfilippo
Contrada Ogliastrillo – Cefalù
Eur 36 a notte

Bel campeggio a terrazze, con tutti i comfort, docce calde a gettone, bar e minimarket etc.

Mercoledì 5 agosto (km. 0 – totali km. 1360)

Stamattina mentre Martina studia un po' andiamo nella spiaggia libera proprio sotto il campeggio, il mare è come sempre bello ma la spiaggia non ci entusiasma, è piccola e un po' sporchina.
Nel pomeriggio prendiamo l'autobus che ferma proprio davanti al campeggio e in dieci minuti siamo in centro a **Cefalù**. Il centro storico di Cefalù è davvero bello, strette viuzze medievali, la via principale corso Ruggero e piazza del Duomo. Il Duomo di Cefalù è un gioiello dell'architettura arabo-normanna con uno splendido mosaico del Cristo Pantocratore. Sempre gironzolando per le vie del centro storico ci imbattiamo nel Lavatoio, un gruppo di lavatoi del XVI secolo costruiti su una sorgente naturale conosciuta sin dall'antichità. Si arriva poi alla bella spiaggia a forma di mezzaluna ed al lungomare. Volendo si può anche percorrere la Salita Saraceni che porta fino alla Rocca, ma noi ci lasciamo prendere dalla pigrizia e bypassiamo.
Avendo deciso di fermarci per cena inizia poi la ricerca di un ristorante e alla fine optiamo per Bastione, in piazza F.Crispi 13, che avevamo adocchiato subito e che si è rivelato un'ottima scelta. Piatti ottimi e raffinati della cucina locale ad un prezzo equo.
Dopo aver scoperto che mentre cenavamo ignari al ristorante sulla spiaggia di Cefalù si era scatenata una tromba d'aria facciamo una passeggiata sul lungomare per smaltire un po' e poi riprendiamo l'autobus per il campeggio.

Giovedì 6 agosto (km. 65 – totali km. 1425)

Il giorno precedente avevo telefonato all'area sosta camper di Palermo per prenotare ma non accettano prenotazioni, mi consigliano di telefonare il mattino seguente. Telefono è mi dicono che l'area è piena (panico) ma di riprovare più tardi perché magari qualche posto si libera, e così quando siamo quasi arrivati chiamo e fortunatamente si è liberato qualche posto. Alle 10,00 siamo lì e ci sistemiamo. Colazione al bar e partiamo alla conquista di **Palermo**. Il centro non è distante e percorrendo corso Calatafimi si arriva in Piazza Indipendenza e proseguendo fino a piazza della Vittoria. Qui visitiamo subito lo splendido Palazzo dei Normanni e la Cappella Palatina con i suoi

mosaici e il soffitto ligneo scolpito con le decorazioni tipiche dell'architettura islamica a forma di nido d'ape. Seconda tappa il mercato storico di Ballarò, dove assaggiamo pane panelle e crocché accompagnati dall'esibizione di un simpatico artista di strada improvvisato. Dopo un giro tra le coloratissime bancarelle proseguiamo il giro della Palermo storica lungo Corso Vittorio Emanuele visitando la Cattedrale e giungendo poi ai Quattro Canti, all'incrocio con via Maqueda. E poi ancora il Teatro Massimo, Piazza Pretoria con la sua fontana, piazza Bellini e la Martorana. Che dire, Palermo con le sua mescolanza di stili, con il suo mix di splendore e fatiscenza è una città di grande fascino di cui è facile innamorarsi.
Siamo stati in giro tutto il giorno, avremo fatto i soliti 15 km o forse più a piedi e la stanchezza nonché la fame cominciano a farsi sentire. Portandoci nella direzione dell'area sosta ci fermiamo in Piazza della Vittoria dove mangiamo benissimo alla Trattoria ai Normanni. Dopo quest'ottima cena a base di pasta con le sarde e molto altro, stanchi e soddisfatti torniamo al camper.

Venerdì 7 agosto (km. 0 – totali km. 1360)

Questa mattina abbiamo deciso di andare a **Monreale** utilizzando l'autobus che ferma proprio sul corso Calatafimi, a poche centinaia di metri dall'area sosta (autobus Amat n. 389). L'attesa è lunga ma finalmente l'autobus arriva, è strapieno ma lo prendiamo comunque visto che il successivo passa tra un'ora. Un po' di timore c'è, tutti con la mascherina, è vero, però davvero appiccicati l'uno all'altro. Nel giro di 20 minuti siamo arrivati.
Il Duomo di Monreale è davvero bellissimo, anche qui come nella Cappella Palatina e nel Duomo di Cefalù troviamo uno splendido mosaico del Cristo Pantocratore e una serie di mosaici che rappresentano episodi della Bibbia. Di fianco alla Cattedrale si trova lo splendido chiostro. Fa molto caldo e terminata la visita ci rinfreschiamo con una bella granita (e qualche arancino che non guasta mai…).

Riprendiamo l'autobus e torniamo al camper per mangiare qualcosa e rilassarci un paio d'ore e poi riprendiamo l'autobus per andare a **Mondello**. E' un po' meno comodo rispetto a Monreale perché dobbiamo prendere un primo autobus più fare un pezzo a piedi per arrivare in piazza Sturzo e prendere l'autobus n. 806 Amat che in una ventina di minuti porta a Mondello. La cittadina è carina e la spiaggia bella, peccato che sia strapiena e che un edificio di gusto discutibile proprio in mezzo all'insenatura rovini un po' il panorama, peraltro molto bello. Facciamo il bagno di rito e poi decidiamo di fermarci per una pizza. Su consiglio di una mia collega che ha origini palermitane scegliamo la Pizzeria Da Poldo: ottima scelta, brava Anto!

Breve giretto sul lungomare e poi prendiamo l'autobus per tornare a Palermo. Purtroppo il secondo autobus che avrebbe dovuto portarci verso l'area sosta termina alle 22 così ne prendiamo un altro e l'autista gentilissimo ci lascia nel punto più comodo per noi lungo il suo tragitto in modo da fare tutta la via principale ed arrivare poi al camper. Stiamo camminando stancamente dopo questa bella ma lunga giornata quando sentiamo qualcuno chiamare: Roberto! Roberto! E' nientemeno che un "runner" che va a correre con mio marito e che abita nel nostro stesso quartiere a Milano. Con moglie e figlie ed il loro camper hanno pensato come noi di fare una bella vacanza in Sicilia e sono sbarcati proprio quella mattina a Palermo. E naturalmente sono nella nostra stessa area sosta. Che carrambata! Chiacchierando lungo la via del ritorno scopriamo che facciamo più o meno lo stesso giro e ci ripromettiamo di tenerci in contatto e nel caso di trovarci ancora.

AA Green Park – via Quarto dei Mille 11/b – Tel. 091.6515010
Eur 25,00/24h
in mezzo ai condomini ma sorvegliato e pulito, vicino al centro, ottimo per visitare la città, gestore molto gentile - autobus per Monreale a 200m.

Sabato 8 agosto (km. 105 – totali km. 1465)

Lasciata la bella Palermo la prossima tappa è il **Parco Archeologico di Segesta**. Attenzione perchè il parcheggio che si trova sulla strada è piuttosto caro, lontano dal sito e hanno segnalato anche dei furti. La cosa spiacevole è che arrivati alla rotonda davanti all'ingresso del sito (che tra l'altro ha un ampio parcheggio inspiegabilmente chiuso) ci sono degli individui che abusivamente ti bloccano e ti mandano al suddetto posteggio, mentre proseguendo di 200 m. sulla sinistra c'è uno spiazzo sterrato piuttosto ampio dove si può tranquillamente posteggiare il camper gratuitamente.
Il biglietto d'ingresso al sito archeologico costa 6 euro + 1,50 per il bus navetta.
L'antica Segesta era il centro principale degli Elimi, un antico popolo in costante conflitto con la vicina città greca di Selinunte, che fu distrutta proprio dagli Elimi all'inizio del V secolo a.C.
Oggi non è rimasto molto della città antica, ma si possono comunque visitare un ben conservato tempio dorico e un teatro greco in posizione panoramica sulla cima del Monte Barbaro con belle vedute sul sottostante Golfo di Castellammare.

Ed è proprio qui che ci dirigiamo terminata la nostra visita. Telefono ad un'area sosta sulla spiaggia di Guidaloca e prenoto una piazzola. In mezz'ora siamo lì, che posto fantastico! Piazzola vista mare, proprio sopra la bellissima **spiaggia di Guidaloca**, gestore cordiale e una simpatica famiglia di Benevento come vicini. E albero di fichi stracolmo a portata di braccio. E infatti ci fermiamo due giorni...

Sosta Camper Fontana
Baia di Guidaloca – contrada Ciauli, 96 – Castellammare del Golfo
Eur 20 al giorno con elettr.
Solitamente c'è anche una navetta per la Riserva dello Zingaro e per Scopello, ma causa Covid è sospesa.

Domenica 9 agosto (km. 0 – totali km. 1465)
La spiaggia è raggiungibile con una lunga scalinata proprio a 20 m. dall'area sosta, che altri non è se non un grande posteggio che di giorno si riempe delle persone che vanno in spiaggia ma alla sera si svuota e rimangono solo i camper. Quindi tranquilla giornata di mare e relax con il solito stupendo mare siciliano.

Lunedì 10 agosto (km. 48 – totali km. 1513)

Oggi avremmo voluto visitare la Riserva Naturale dello Zingaro ma sfortunatamente è chiusa per rischio idrogeologico e rimarrà chiusa per parecchi giorni. Ne consegue un cambio di programma: **Tonnara di Scopello** e poi vedremo se si riesce a vedere la riserva dal mare partendo da San Vito.
L'ingresso alla Tonnara è a pagamento (7 euro a testa) e c'è sempre molta fila, anche perché l'accesso è contingentato. Alle 8,45 siamo davanti all'ingresso e c'è già una discreta fila, alle 9 apre e finalmente entriamo. A disposizione ci sono sdraiette e una tettoia per ripararsi dal sole, ed il mare è semplicemente fantastico con le sue acque cristalline dominate dai faraglioni. Senza dubbio il miglior bagno di tutta la vacanza! Inclusa nel prezzo del biglietto c'è anche una interessante visita alla vecchia tonnara con una guida che spiega questa affascinante e cruenta attività.

Nel primo pomeriggio lasciamo la tonnara, ci fermiamo nel parcheggio di un vicino supermercato per pranzare e fare un po' di spesa e poi ci spostiamo a **Scopello**.

Il piccolo borgo di Scopello è costruito intorno a un baglio del Settecento. Ci gustiamo un gelato nella bella piazza principale e poiché non c'è molto altro da fare in questo grazioso borgo ci spostiamo verso **San Vito lo capo**.
Ci sistemiamo all'area sosta Monte Monaco, piuttosto cara per quello che offre ma d'altro canto siamo a San Vito e comunque è vicina alla spiaggia ed al paese. Una volta sistemati facciamo una passeggiata sul lungomare ed arriviamo fino al molo, dove troviamo varie offerte per escursioni alla Riserva dello Zingaro. Chiamiamo quindi i nostri amici che stanno arrivando anche loro a San Vito e prenotiamo il giro in barca per il giorno successivo tutti insieme.
Soddisfatti torniamo in campeggio per la cena e una serata tranquilla.

Area Sosta Camper Monte Monaco
via del Secco, 80 – San Vito lo capo
Eur 39,00 a notte con elettr, (ma non regge l'aria condizionata)
docce fredde gratuite, calde a pagamento (entrambe con gettone)

Martedì 11 agosto (km. 0 – totali km. 1513)

Stamattina escursione! Prendiamo le bici per arrivare prima al molo e ……. gomma bucata!
Ok, non c'è tempo per sistemarla ed è tardi per farla a piedi, così Martina mi lascia la sua bici e lei sale su quella di Roberto. Finalmente arriviamo all'imbarco dove ci aspettano i nostri amici e ci sistemiamo sulla barca. Bel giro con soste bagno alla Tonnarella dell'Uzzo e ai Faraglioni e alla Tonnara del Secco. Veramente una piacevole escursione.

Pace Caterina
via Savoia, 52 – San Vito lo capo
porto turistico primo gazebo
Eur 25,00 a testa pranzo incluso
partenza ore 10,00 – rientro verso le 15,00

Rientrati al porto ci prendiamo un bel gelato in un locale sul lungomare e poi rientriamo alla base. Relax, cambio camera d'aria alla bici, bagno serale. Cosa vuoi di più dalla vita...

Mercoledì 12 agosto (km. 58 – totali km. 1571)

Oggi lasciamo San Vito Lo Capo e ci dirigiamo verso **Erice**. Dopo un primo tentativo fallito che ci porta a Erice nuova in mezzo a un traffico pazzesco arriviamo finalmente alla città vecchia, dove c'è un comodo posteggio anche per camper a pagamento, ma la colonnina del biglietto non funziona. Così ci avviamo verso il centro e informiamo i vigili (non abbi amo nessuna intenzione di prendere la multa), i quali ci assicurano che non c'è problema. Erice antica, sul monte omonimo, è davvero molto bella. E' un borgo medievale circondato da mura ad un'altitudine di 750 m., passeggiamo per le sue vie strette e arriviamo fino al castello dal quale si domina la valle sottostante fino al mare. Visitiamo il Castello di Venere, il Duomo e le molte chiese e ci fermiamo per pranzo in un ristorante proprio all'ingresso della porta principale dove mangiamo antipasti misti, un ottimo cous-cous di pesce e busiate allo scoglio. 67 euro in tre, consigliatissimo!

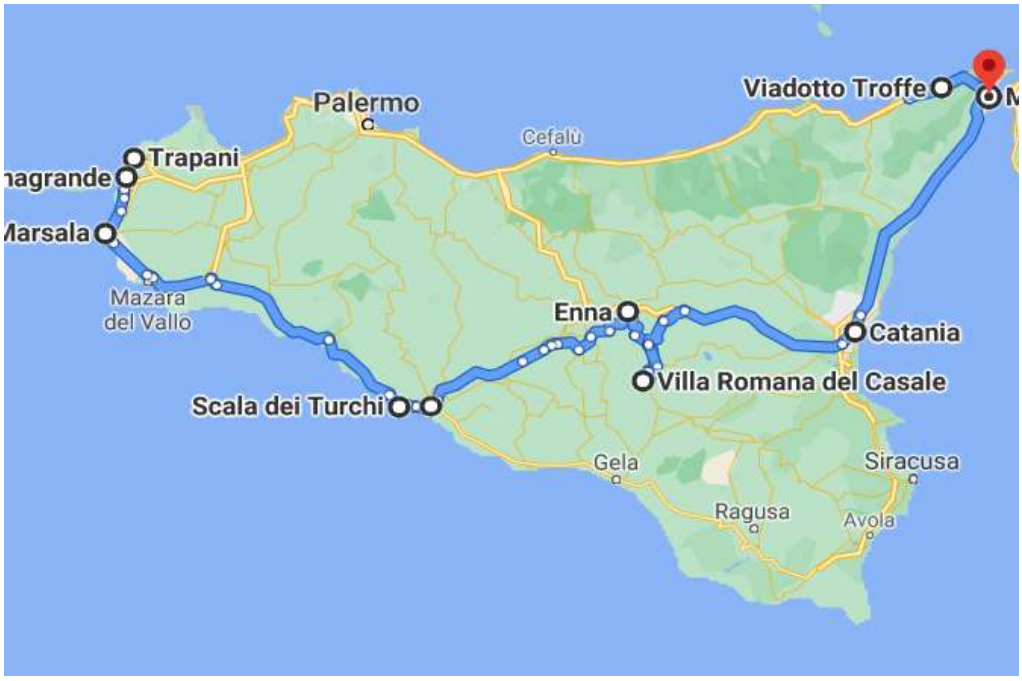
Massimo Ristorante
P.zza Grammatico 6
Erice

Nel pomeriggio non possiamo mancare una visita alla celeberrima pasticceria di Emma Grammatico dove compriamo dolci di pasta di mandorle e non solo, per noi e da portare a casa agli amici.
Nel tardo pomeriggio arriviamo a **Trapani,** posteggiamo il mezzo in una strada tranquilla a circa 500 metri dal centro, prenotiamo per la notte in un b&b con alcuni posti camper poco fuori Trapani e iniziamo la visita della città.
Una breve passeggiata ed arriviamo nel centro storico dove è piacevole passeggiare per le strette viuzze e lungo Corso Vittorio Emanuele, dove si trova la bella Cattedrale di San Lorenzo e altre

belle chiese come la Chiesa del Collegio dei Gesuiti e molti bei palazzi. Facciamo poi una passeggiata sul Lungomare Dante Alighieri prima di ritornare verso il camper.
Con non poche difficoltà troviamo il b&b, che si trova a pochi chilometri di distanza, nella zona delle saline. Ma che piacevole sorpresa, è veramente un luogo bello e tranquillo, con una fantastica piscina. E così nonostante l'ora tarda non resistiamo e ci tuffiamo in piscina per un piacevole bagno rinfrescante dopo una calda giornata. Ritemprati dal bagno in piscina e da una bella doccia prepariamo la cena e poi tutti a nanna.

L'isola del sale – Agriturismo
Via Sandro Pertini, 92A
91027 Nubia – Paceco (TP)
tel. 388.4423100
Eur 20,00

2° PARTE: DA TRAPANI A AGRIGENTO, CATANIA E RITORNO A MESSINA



Giovedì 13 agosto (km. 47 – totali km. 1618)

Come si può facilmente capire dal nome l'agriturismo si trova vicinissimo alle saline, quindi prendiamo le bici e in 10 minuti arriviamo alla **Riserva Naturale Saline di Trapani e Paceco**.
La visita tra le distese di sale è davvero molto interessante.

Tornati al camper altro bagno rigenerante in piscina, pranzo e relax. Nel pomeriggio con calma percorriamo tutta la SP21 che costeggia le saline fino ad arrivare alla **Laguna dello Stagnone**.
Qui facciamo il tour della laguna in barca, un giro di circa un'ora e mezza attraverso i fondali bassissimi della laguna, in media 60 cm., costeggiando l'Isola di Mozia (sulla quale si può anche scendere per visitare i resti dell'antica città fondata dai fenici), l'Isola Lunga e l'isola Schola e l'incredibile Strada Punica Sommersa. Davvero una bella escursione, consigliatissima!

Lasciata questa bellissima laguna percorriamo la strada costiera verso sud che ci regala fantastici tramonti sulle saline e giungiamo a **Marsala**. Passeggiamo per le eleganti vie del centro lastricate di marmo e fiancheggiate da bei palazzi barocchi e ci fermiamo per cena in uno dei tanti localini con dehors. Serata molto piacevole. Dopodiché ci spostiamo a **Mazara del Vallo** dove abbiamo prenotato una piazzola in un'area sosta.

Il Giardino dell'Emiro
via Rocca di Kezzo
Mazara del Vallo
area sosta bella e nuova, gestore gentilissimo e dolcetto di benvenuto molto gradito.
La città è comodamente raggiungibile in bicicletta (circa 1,5 km.) oppure con la navetta
messa a disposizione dal gestore al costo di 1 euro a testa. Anche la spiaggia non è distante e ci si arriva in bici.

Venerdì 14 agosto (km. 0 – totali km. 1618)

Stamattina prendiamo le bici e andiamo a visitare la città di Mazara del Vallo. Parcheggiate le bici vicino all'Ufficio Turistico iniziamo in nostro giro dalla piazza centrale di Mazara, Piazza della Repubblica, grande piazza rettangolare circondata da bei palazzi. Troviamo la Cattedrale di San Salvatore, il Seminario dei Chierici e di fronte il Seminario Vescovile, con un imponente porticato.

Visitiamo poi il famoso quartiere della Casbah, insieme di viuzze dall'atmosfera multietnica che un tempo era il cuore della città saracena. Oggi purtroppo è piuttosto degradata ma mantiene un certo fascino, soprattutto grazie alle numerose ceramiche dipinte che ornano i muri dei vicoli e alle saracinesche dei negozi dipinte con colori vivaci.

Troviamo un po' di refrigerio con una fresca granita nel bar della piazza principale, dove si trova anche una bella scalinata che scende verso il lungomare con le tipiche ceramiche di Caltagirone.
Riprendiamo poi le bici e torniamo all'area sosta per pranzare e decidere cosa fare. L'idea sarebbe quella di spostarci nel pomeriggio ma essendo il 14 agosto ci rendiamo conto che sarà difficile trovare una piazzola libera e che già un sacco di gente si sta muovendo e organizzando per il Ferragosto. Decidiamo quindi di fermarci ancora un giorno e prenotiamo per la serata che stanno organizzando anche qui con pane cunzatu e ravioli dolci, una prelibatezza!

Sabato 15 agosto (km. 125 – totali km. 1743)

Partiamo di buon'ora per raggiungere il **Parco Archeologico di Selinunte**,uno dei siti acheologici più interessanti di tutta la Sicilia. Qui è possibile visitare i maestosi templi orientali, l'acropoli, cuore della vita politica e sociale della città, e altri cinque templi oltre ai resti del tempio di Demetra e della città antica ed un piccolo museo. Le distanze da percorrere sono notevoli ed il caldo di agosto anche, per cui saggiamente optiamo per un trenino che effettua fermate nei punti principali del sito. Terminata la bellissima visita non può mancare una bella granita prima di tornare al parcheggio e riprendere il camper con l'idea di scendere a Marinella di Selinunte per rilassarci un po' in spiaggia.

Ci rendiamo subito conto però che le strade che portano verso il mare sono troppo strette per il camper e quindi decidiamo di dirigerci verso **Sciacca**, dove arriviamo verso le 13,00. Posteggiamo nell'ampio parcheggio del porto e mangiamo in camper vista mare. Poi prendiamo la lunga scalinata che dal porto conduce al centro, caratterizzato da una bella piazza affacciata da un lato verso il mare.

Purtroppo data l'ora non c'è molta vita e dopo aver bevuto qualcosa di fresco e fatto un breve giro decidiamo di cercare una spiaggia dove trascorrere il pomeriggio.
Ne troviamo una a pochi chilometri da Sciacca e dopo aver non senza difficoltà trovato un posto per il camper ci buttiamo in spiaggia per un bagno e un po' di relax. Il mare è come sempre bello ma purtroppo pieno di alghe che rovinano un po' il primo bagno, ma spostandoci solo un po' più in là sulla spiaggia riusciamo a fare un secondo bagno molto piacevole. Il pomeriggio volge al termine ed è ora di dirigerci verso la destinazione finale di questa intensa giornata: **Scala dei Turchi**.
Qui già ieri pomeriggio avevo prenotato al Parking Scala dei Turchi, un'area attrezzata sosta camper proprio sopra la celeberrima Scala dei Turchi. Arriviamo verso le 19,30 e ci sistemiamo, poi l'idea è quella di cenare fuori ma i locali lì vicino sono tutti completi e alla fine troviamo posto in un ristorante sulla spiaggia di un paesino distante poco più di un chilometro. La cena non è granchè anche se in bella posizione. Stanchi ma soddisfatti della bella giornata torniamo al camper per rilassarci un po' al fresco sotto il tendalino e poi a nanna.

Parking Scala dei Turchi
C.da Punta Grande Scavuzzo
Realmonte (AG)
Cell. 333 6635936 – 392 1687092
è un ampio parcheggio dove di giorno parcheggiano anche le auto ma con una zona delimitata ad area sosta camper, piazzole abbastanza ampie con elettricità e servizi con docce calde. La signora alla reception gentilissima.
Eur 20,00 al giorno + 10 di caparra per la chiavetta docce che vengono restituiti alla partenza

Domenica 16 agosto (km. 0 – totali km. 1743)

Oggi la giornata è dedicata al mare e a questa splendida spiaggia. Prepariamo panini, bevande e frutta e facciamo la lunga scalinata che porta alla spiaggia sottostante. E' davvero un posto incantevole, facciamo una bella passeggiata sulla spiaggia che ci porta proprio sotto alla incredibile Scala dei Turchi, l'acqua è stupenda e la vista spettacolare. Peccato ci sia un po' troppa gente, ma d'altro canto è il week-end di Ferragosto!

La giornata non poteva che concludersi con uno spettacolare tramonto su questa bianca scogliera!

E per finire in bellezza, pizza da asporto da gustare comodamente al camper.
Giornata perfetta!

Lunedì 17 agosto (km. 25 – totali km. 1768)

Qui si sta troppo bene, per cui decidiamo di goderci un'altra giornata di mare e prenotiamo per le 18,45 la visita alla Valle dei Templi che da qui dista solo 12 km. Chiediamo alla signora della reception se è possibile tenere la piazzola per fare la visita e tornare a dormire qui. Non ci sono problemi e così facciamo.
Trascorriamo la mattina in spiaggia ma questa volta toniamo al camper per il pranzo. Nel pomeriggio noi torniamo in spiaggia mentre Martina resta in camper a studiare un po'. Poi torniamo su dalla spiaggia, lasciamo tavolino e sedie per tenere la piazzola e andiamo alla **Valle dei Templi**.

Ci sono due diversi ingressi, ma il posteggio per i camper è solo in uno dei due. Da qui si può prendere un taxi che al costo di dieci euro ti porta all'altro ingresso in modo tale da non dover fare il percorso andata e ritorno ma solamente una volta (circa 3 km.). Avendo già la prenotazione fatta online evitiamo la fila ed entriamo subito. Il sito racchiude le rovine dell'antica città di Akragas e lungo il percorso si trovano il Tempio della Concordia, uno dei meglio conservati, il Tempio di Giunone, il Tempio di Ercole, il Tempio di Giove e molto altro ancora. Ed è proprio davanti al celeberrimo Tempio della Concordia che ci fermiamo ad aspettare il tramonto, semplicemente straordinario!

Stanchi ma soddisfatti torniamo all'area sosta alla Scala dei Turchi, dove ritroviamo i nostri amici che nel frattempo sono arrivati, ceniamo e passiamo una serata tranquilla. Domani si riparte!

Martedì 18 agosto (km. 144 – totali km. 1912)

Lasciamo questo luogo incantevole e volgiamo la prua verso l'interno, direzione **Enna**.
Qui cerchiamo di capire come arrivare nella parte vecchia della città, ci fermiamo da un benzinaio gentilissimo che ci regala una piccola guida e ci informa che proprio lì vicino c'è un ampio posteggio dove lasciare il camper ed una navetta per il centro. Purtroppo però arrivati al posteggio, peraltro vuoto e poco invitante, scopriamo che il servizio navetta è sospeso. Riprendiamo quindi il camper e decidiamo di raggiungere il castello dove forse riusciremo a trovare un posto. E infatti sistemiamo il camper nella piazzetta sotto il castello e saliamo per la visita. Il Castello di Lombardia si trova nel punto più alto di Enna e da qui si gode una bella vista sulla valle sottostante. Purtroppo solo sei delle venti torri originarie sono ancora in piedi, mentre le mura sono ben conservate.
Dopo la visita del castello prendiamo la via principale che scende lentamente verso la città bassa e ci fermiamo a mangiare brioches con gelato in un localino lungo la strada: che prelibatezza! Percorriamo un lungo tratto della strada principale ma ci rendiamo conto che sarebbe troppo lunga arrivare fino a Enna Bassa per poi tornare su fino al castello dove si trova il camper, così torniamo indietro e decidiamo di muovere il camper per visitare la Torre di Federico II, una torre difensiva ottagonale che sorge al centro dei giardini pubblici, la Stele della Pace e l'Obelisco che indica il centro geografico della Sicilia. Enna infatti è soprannominata Ombelico di Sicilia.

Da qui ci spostiamo di una quarantina di chilometri e raggiungiamo la **Villa Romana del Casale**. Questa grande e sfarzosa villa che sembra fosse la residenza di campagna di Marco Aurelio Massimiano conserva circa 3500 mq do mosaici policromi molto ben conservati. A causa di una frana infatti la villa è rimasta per circa 700 anni ricoperta dal fango e questo l'ha preservata dall'usura degli agenti atmosferici.

Si è fatto tardi ed è ora di cercare un posto dove andare a dormire, troviamo a una decina di chilometri l'Agriturismo Gigliotto e chiamiamo per prenotare. Quando arriviamo decidiamo di prenotare anche la cena e la colazione del mattino dopo. Ci sistemiamo in un pratone purtroppo molto affollato per la presenza di una comitiva di parecchi camper, facciamo una bella doccia (fredda) e andiamo a cena. Onestamente mi aspettavo senz'altro qualcosa di meglio, lo chef arriva e dice: faccio tutto io fidatevi, vi porto questo e quello. Dopo l'antipasto effettivamente buono arriva con molto ritardo un primo diverso rispetto a quello che ci aveva annunciato, il secondo così così e piuttosto scarso, il dolce buono. Pensiamo va beh, forse abbiamo beccato la serata sbagliata, con tutta questa comitiva forse sono andati un po' in confusione...

Agriturismo Gigliotto
Contrada Gigliotto, s.s. 117 bis, km. 60
S. Michele di Ganzaria (CT)
Eur 20,00 la sosta – Eur 25,00 a testa la cena – Eur 5,00 a testa la colazione
grandi potenzialità, location ottima, piscina, cucina locale e possibilità degustazione vini
peccato per la cena deludente, la colazione imbarazzante e la presenza di numerose mosche vicino alle piazzole per la presenza di acque stagnanti.
Da migliorare sicuramente!

Mercoledì 19 agosto (km. 126 – totali km. 2038)

Considerato che la parte sud-orientale della Sicilia l'abbiamo visitata in un precedente viaggio decidiamo di tornare verso Messina, con una sosta però alla bella **Catania**. Ci sistemiamo subito in Piazza G. Verga, dove ci sono alcuni posti adibiti a sosta camper e paghiamo il ticket con l'intento di fermarci anche a dormire. Si trova infatti proprio vicino ad un hotel, di fianco ai Carabinieri e al Tribunale, la zona sembra tranquilla e sicura. Raggiungiamo il centro che dista circa un chilometro e visitiamo la Cattedrale, la Fontana dell'Elefante, la Fontana dell'Alemanno e la Pescheria, il famoso mercato del pesce. E proprio qui ci fermiamo per il pranzo in un tipico localino che cucina pesce: Scirocco, dove spendendo 30 euro in tre compreso il bere mangiamo arancinetti e polpettine di pesce, cartoccio di mare e insalata di polpo e patate, tutto ottimo!
Nel pomeriggio decidiamo di fare il giro con il trenino turistico, fa troppo caldo per andare in giro!

Dopo questo piacevole giro facciamo una bella passeggiata lungo il corso principale e nel tardo pomeriggio torniamo al camper, ma ci rendiamo conto che fa troppo caldo per restare qui anche la notte e così decidiamo di spostarci in un'area sosta fuori città che ci avvicini anche alla nostra prossima tappa.

Area Sosta Camper Piergiovanni
Via Spagnuolo – Frazione Trappitello
Taormina
Eur 18,00 tutto compreso

Giovedì 20 agosto (km. 580 – totali km. 2618)

Ci svegliamo e tutto è ricoperto da una sottile patina di cenere, pensiamo si tratti dell'Etna ma scopriamo poi che nella zona sono scoppiati parecchi incendi e la cenere che abbiamo trovato proviene proprio da questi incendi. Lasciamo l'area sosta e ci dirigiamo alle **Gole di Alcantara**, dove abbiamo già prenotato l'ingresso online.
Queste spettacolari gole naturali sul fiume Alcantara si trovano nell'entroterra, a una quindicina di chilometri da Giardini-Naxos, e fanno parte del Parco Botanico e Geologico Gole Alcantara. Sono formazioni rocciose formatesi con il raffreddamento della lava a contatto con le acque freddissime del fiume. Il sito offre la possibilità di effettuare rafting oppure di noleggiare tuta e stivaloni per una passeggiata nelle acque gelide del fiume. Noi abbiamo prenotato una visita guidata a bordo di un trenino con la guida che ci ha fornito molte informazioni interessanti e ha fatto soste nei punti più spettacolari per permetterci di godere della vista meravigliosa delle gole dall'alto. Terminato il giro ci è stato fornito un assaggio di prodotti tipici che naturalmente non abbiamo mancato di acquistare. Per scendere invece alla spiaggia è possibile scendere la scalinata di 224 gradini oppure prendere l'ascensore. Noi prendiamo l'ascensore e giunti alla spiaggia, purtroppo strapiena, non resistiamo alla tentazione di una passeggiata nel fiume, tolte le scarpe immergiamo quindi le gambe nelle a dir poco gelide acque del fiume. Incredibile, l'acqua è talmente fredda che dopo poco istanti non senti più i piedi.

Questa purtroppo è l'ultima giornata in questa splendida isola, pranziamo e poi ci dirigiamo verso Messina per imbarcarci. Il traffico a Messina è sempre caotico, c'è una lunga fila per l'imbarco ma alla fine saliamo a bordo. Durante la traversata mangiamo gli ultimi arancini al ragù e poi sbarchiamo a Villa San Giovanni e prendiamo la via del ritorno.
Durante il viaggio, mentre Martina dorme, io e Roberto decidiamo di farle una sorpresa e di fare una "piccola" deviazione verso la Puglia per recarci ad Andria dove abita il suo ragazzo che non vede da fine luglio. E così viaggiamo molte ore e intorno a mezzanotte arriviamo all'area sosta che si trova a Castel del Monte, vicino al castello ottagonale di Federico II.

Area Camper presso Centro Accoglienza Turistica
SS 170 dir A Km. 0.500 dir Castel del Monte
Andria
Eur 10,00 (8 euro la sosta + 2 per l'elettricità + 1 per il carico acqua)
area camper su prato con allacciamento elettrico e CS, navetta per il castello, bar e ristorante.

Venerdì 21 agosto (km. 866 – totali km. 3484)

Colazione al bar e via veloci verso Andria, dove ci attendono Roberto e famiglia.
Piacevole pranzo tutti insieme a base di riso, patate e cozze e poi, nel pomeriggio, partenza verso Milano non prima però di aver fatto scorta di olio, burrate, mozzarelle e caciocavallo!